



SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO



[INTESTAZIONE DELLA SCUOLA]

**PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO**

(ART. 7, D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 66 e s.m.i.)

**Anno Scolastico** \_\_\_\_\_

**STUDENTE/ESSA** \_\_\_\_\_

codice sostitutivo personale \_\_\_\_\_

**Classe** \_\_\_\_\_ **Plesso o sede** \_\_\_\_\_

**ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI DELL'INCLUSIONE**

**SCOLASTICA** rilasciato in data \_\_\_\_\_

Data scadenza o rivedibilità: ☐ \_\_\_\_\_ ☐ Non indicata

**PROFILO DI FUNZIONAMENTO** redatto in data \_\_\_\_\_

PROFILO DI FUNZIONAMENTO redatto in data \_\_\_\_\_

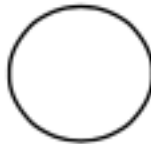
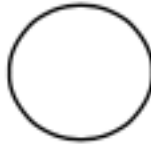


Nella fase transitoria:

☐ PROFILO DI FUNZIONAMENTO NON DISPONIBILE

DIAGNOSI FUNZIONALE REDATTA IN DATA \_\_\_\_\_

PROFILO DINAMICO FUNZIONALE IN VIGORE APPROVATO IN DATA \_\_\_\_\_

PROGETTO INDIVIDUALE ☐ redatto in data \_\_\_\_\_ ☐ non redatto

PEI PROVVISORIO	DATA _____  VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO <sup>1</sup> ..... 
APPROVAZIONE DEL PEI E PRIMA SOTTOSCRIZIONE	DATA _____  VERBALE ALLEGATO N. 1	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO <sup>1</sup> ..... 
VERIFICA INTERMEDIA	DATA _____  VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO <sup>1</sup> ..... 
VERIFICA FINALE E PROPOSTE PER L'A.S. SUCCESSIVO	DATA _____  VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO <sup>1</sup> ..... 

(1) o suo delegato



# Composizione del GLO - Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione

Art. 15, commi 10 e 11 della L. 104/1992 (come modif. dal D.Lgs 96/2019)

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO
1.	



2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
...	



- Da chi è formato?
- Team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe
- I genitori dello studente con disabilità ( o di chi esercita la responsabilità genitoriale)
- Dalle figure professionali specifiche (interne ed esterne all'istituzione scolastica)
- Lo studente con disabilità in età evolutiva nel rispetto del principio di autodeterminazione
- Presieduto dal DS o da un suo delegato

# Chi è l'esperto?



Figure professionali specifiche, interne ed esterne alla scuola che interagiscono con la classe o con lo studente con disabilità.

## Figure interne all'istituzione scolastica:

- Docenti referenti per le attività di inclusione;
- Docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI ;
- (articolo 15 c. 8 L. 104/92, come modificato dal DLgs 96/19).
- Docenti che svolgano azioni di supporto alla classe nel quadro delle attività di completamento.
- Collaboratori scolastici

## Figure esterne all'amministrazione scolastica, ma che operano stabilmente a scuola:

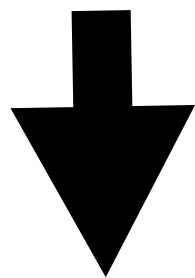
- Persone che forniscono l'assistenza specialistica per l'autonomia e la comunicazione aperta la parentesi educatori professionali ad personam, nominate dall'Ente locale.
- Specialisti e terapisti dell'ASL
- Specialisti e terapisti privati segnalati dalla famiglia,
- Operatori operatrici dell'ente locale aperta la parentesi progetto individuale
- Componenti delle GIT

# Partecipazione dei genitori e dello studente

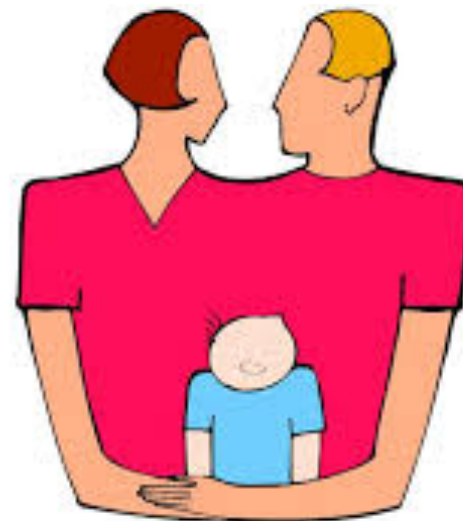
È assicurata la partecipazione attiva dello studente con disabilità al GLO:

Nel rispetto **del principio di autodeterminazione** (Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità).

Trovare le modalità di coinvolgimento al fine di promuovere la massima partecipazione rispetto al progetto di vita



Finalizzati a sviluppare  
“processi decisionali  
supportati”



Il ruolo dei genitori nel Glau.

# Unità di valutazione multidisciplinare (UVM)



Organo collegiale che ha redatto il Profilo di Funzionamento, e al compito di fornire al GLO il **“necessario supporto”**.

UVM dell'ASL di residenza dell'alunno o dell'ASL nel cui ristretto si trova la scuola

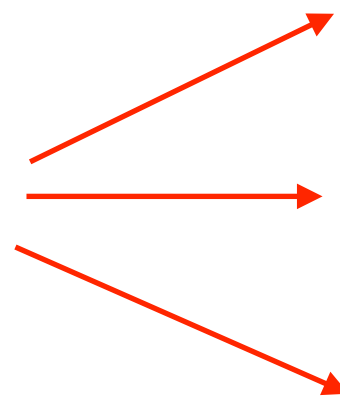


L' UVM partecipa al GLO tramite un rappresentante designato dal direttore sanitario dell'ASL .  
L'operatore ha diritto di voto.

**L'UVM È un organo distinto dal GLO** e come tale non ne fa parte,

Le figure professionali che lo compongono possono entrarvi.

La scuola concorda con l'ASL le modalità operative più opportune per offrire ad ogni GLO il supporto più adatto



L'ASL indica uno o più membri dell'UVM come componenti del GLO

I componenti vengono invitati a partecipare a tutti gli incontri( se impossibilitati manterranno i contatti in altro modo)

Tra le modalità di supporto a distanza o indirette sono indicate :  
consulenze, controllo dei documenti, interventi in caso di necessità.....



# Quando si riunisce il GLO?

**All'inizio dell'anno scolastico** per l'approvazione del PEI valido per l'anno in corso.

***“ di norma, non oltre il mese di ottobre”***

*(DLgs 66/2017. Art.7 comma 2)*



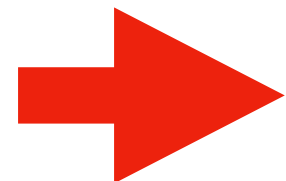
**Per gli incontri intermedi di verifica (almeno uno )** , *“per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni”*. (Comma 2, lettera h).

Gli incontri di verifica possono essere preventivamente calendarizzate, oppure proposti dai membri del globo con richiesta motivata al dirigente scolastico per affrontare emergenze o situazioni particolari.

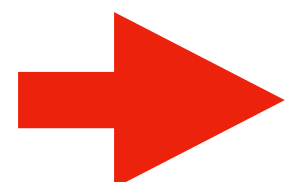
**Incontro finale** entro il mese di giugno, inteso come incontro di **verifica conclusiva** del percorso dell'anno ed anche di **formalizzazione delle proposte di sostegno** didattico e di altre risorse per l'anno successivo.

**Solo per gli alunni che abbiano ottenuto per la prima volta la certificazione della condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica, è prevista sempre entro il mese di giugno la convocazione del GLO per la redazione del PEI in via provvisoria.**

# Organizzazione degli incontri e verbalizzazione

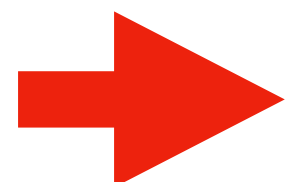


La convocazione del globo avviene tramite comunicazione diretta ai partecipanti da parte del Dirigente scolastico.

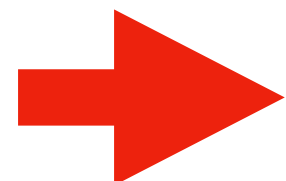


Il verbale dell'incontro, firmato da chi lo presiede e da chi verbalizza, certifica la regolarità delle procedure e delle decisioni assunte.

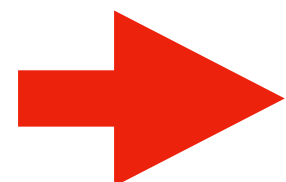
La scuola indica modalità adeguate a consentire in tempi rapidi l'approvazione da parte dei membri e l'eventuale rettifica dei verbali proposti.



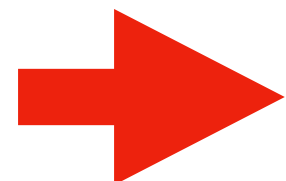
Il GLO deve promuovere il confronto tra soggetti diversi. attraverso il confronto e la discussione si dovrebbe convergere verso posizioni unitarie (obiettivo educativo comune)



Sulle questioni inerenti la didattica e la valutazione degli alunni, la competenza è della componente docente del GLO



Tutti i membri del globo ricevono la documentazione utilizzata nell'incontro e hanno accesso al PEI discusso e approvato ed anche ai verbali.



Di tutti i membri del globo è prevista sul PEI redatto in via definitiva entro il mese di ottobre e, alla fine dell'anno scolastico, nell'incontro di verifica.



# 1. Quadro informativo

Situazione familiare / descrizione dello Studente o della Studentessa

A cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO.....

.....

.....

Questa parte del PEI viene compilata a cura dei genitori o di chi esercita la responsabilità genitoriale , è utile per fornire indicazioni circa la situazione familiare dello studente. (Famiglia come altro contesto di vita)



Per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado. Sentiti i membri del GLO la scuola può sostenere genitori e studenti in questo compito.

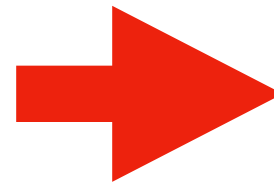
**Elementi desunti dalla descrizione di sé dello Studente o della Studentessa, attraverso interviste o colloqui.....**

## 2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento

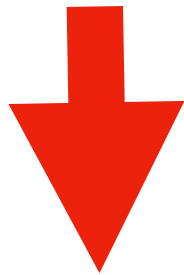
o dalla Diagnosi Funzionale, se non disponibile

*Sintetica descrizione considerando in particolare le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento e che andranno quindi analizzate nel presente PEI*

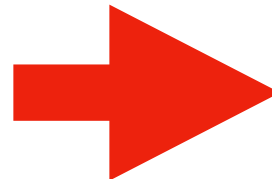
**Sintetica descrizione degli elementi generali**  
tratti dal Profilo di Funzionamento o dalla  
Diagnosi funzionale (DF) e dal Profilo dinamico  
funzionale (PDF), se il Profilo di Funzionamento  
non è ancora disponibile



Utile alla stesura del PEI



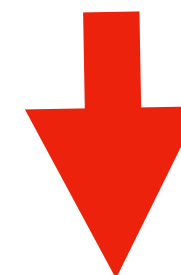
Questa descrizione sintetica rappresenta la  
**premessa indispensabile** alla compilazione  
dei campi successivi previsti nel PEI



**Il GLO prende visione del Profilo** o della  
documentazione, **fornisce una sintesi** mettendo  
in evidenza le informazioni relative alle  
dimensioni rilevanti.  
Solo dopo un lavoro di **osservazione** puntuale e  
**analisi** attenta dei dati **segue la progettazione**  
di interventi specifici.



Il docente compilatore deve specificare quali dimensioni sono state analizzate nel Profilo di Funzionamento e quali invece sono state omesse.



*In base alle indicazioni del **Profilo di Funzionamento** (o della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale se non è stato ancora redatto) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Le sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse.*

Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione	Sezione 4A/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Comunicazione/Linguaggio	Sezione 4B/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Autonomia/ Orientamento	Sezione 4C/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento	Sezione 4D/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa

**Se non** si dispone del Profilo di Funzionamento il docente compilatore dovrà indicare le dimensioni e le sezioni del PEI per le quali sono previsti gli interventi a partire da quelle contenute nella diagnosi funzionale, indicando anche quali possono essere omesse.

### **3. Raccordo con il Progetto Individuale** di cui all'art. 14 della Legge 328/2000

*a. Sintesi dei contenuti del Progetto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI, tenendo conto delle considerazioni della famiglia (se il progetto individuale è stato già redatto) \_\_\_\_\_*

*b. Indicazioni da considerare nella redazione del progetto individuale di cui all'articolo 14 Legge n. 328/00 (se il progetto individuale è stato richiesto e deve ancora essere redatto)*

## 4. Osservazioni sullo studente/essa per progettare gli interventi di sostegno didattico

Punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici

---

**a. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione:**

**b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio:**

**c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento:**

**d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento:**

### Revisione

Data: \_\_\_\_\_

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

## 5. Interventi per lo/a studente/essa: obiettivi didattici, strumenti, strategie e modalità

**A. Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE** → *si faccia riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento*

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	



**B. Dimensione: COMUNICAZIONE / LINGUAGGIO** → *si faccia riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, produzione verbale e relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi; si consideri anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati*

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

**C. Dimensione: AUTONOMIA/ORIENTAMENTO** → *si faccia riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle dimensioni motorio-prassica (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile)*

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

## **D. Dimensione COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO** → *capacità*

*mnesiche, intellettive e organizzazione spazio-temporale; livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d'età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi*

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

### **Revisione**

Data: \_\_\_\_\_

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione relativi alle Dimensioni interessate	
---	--

### **Verifica conclusiva degli esiti**

Data: \_\_\_\_\_

con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti	
---	--

## 6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori

---

Osservazioni nel contesto scolastico con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione sistematica dello studente/essa e della classe, anche tenuto conto delle indicazioni fornite dallo/a stesso/a studente/essa.

**Revisione**

Data: \_\_\_\_\_

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

## 7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo

Obiettivi didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati e di indicazioni dello/a stesso/a studente/essa. Si curerà, in particolare, lo sviluppo di processi decisionali supportati, ai sensi della Convenzione ONU (CRPD).

### Revisione

Data: \_\_\_\_\_

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione	
--	--

### Verifica conclusiva degli esiti

Data: \_\_\_\_\_

con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti, insieme con lo/a studente/essa	
---	--



## **8. Interventi sul percorso curricolare**

---

### **8. 1 Modalità di sostegno didattico e ulteriori interventi di inclusione**

### **8. 2 Modalità di verifica**

### 8.3 Progettazione disciplinare

<b>Disciplina:</b>  <hr/>	<input type="checkbox"/> A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione  <input type="checkbox"/> B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione: ...  con verifiche identiche [ ] equipollenti [ ]  <input type="checkbox"/> C – Segue un percorso didattico differenziato  con verifiche [ ] non equipollenti [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica.....]
<b>Disciplina:</b>  <hr/>	<input type="checkbox"/> A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione  <input type="checkbox"/> B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione: ...  con verifiche identiche [ ] equipollenti [ ]  <input type="checkbox"/> C – Segue un percorso didattico differenziato  con verifiche [ ] non equipollenti [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica.....]

[...]

**8.4 . PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO** Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1, cc. 784-787  
(a partire dalla classe III)

**Tipologia di percorso per le competenze trasversali e l'orientamento**

<b>A PERCORSO AZIENDALE:</b>	ESTREMI DELLA CONVENZIONE stipulata : _____  NOME E TIPOLOGIA AZIENDA: _____  TUTOR AZIENDALE (ESTERNO): _____  TUTOR SCOLASTICO (INTERNO), _____ se diverso dal docente di sostegno  DURATA E ORGANIZZAZIONE TEMPORALE DEL PERCORSO _____
	Modalità di raggiungimento della struttura ospitante o di rientro a scuola, mezzi di trasporto e figure coinvolte: _____

## Progettazione del percorso

OBIETTIVI DI COMPETENZA DEL PROGETTO FORMATIVO	
TIPOLOGIA DEL CONTESTO CON L'INDICAZIONE DELLE BARRIERE E DEI FACILITATORI nello specifico contesto ove si realizza il percorso	
TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ (es: incontro con esperti, visite aziendali, impresa formativa simulata, project work in e con l'impresa, tirocini, progetti di imprenditorialità ecc.) e MODALITÀ/FASI di svolgimento delle attività previste	
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	
COINVOLGIMENTO DELLA RETE DI COLLABORAZIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI per la prosecuzione del percorso di studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro	
Osservazioni dello Studente o della Studentessa	



**Revisione**

Data: \_\_\_\_\_

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

**Verifica finale**

Data: \_\_\_\_\_

VERIFICA FINALE, con particolare riferimento: 1. al livello di riduzione dei vincoli di contesto e alla loro eventuale permanenza; 2. alla replicabilità dell'attività e alle misure di miglioramento da assumere, sulla base del riscontro dei tutor	
---	--

## 8.5 Criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici

<b>Comportamento:</b>	<input type="checkbox"/> A - Il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe <input type="checkbox"/> B - Il comportamento è valutato in base ai seguenti criteri personalizzati e al raggiungimento dei seguenti obiettivi: ...
-----------------------	--

### Revisione

Data: \_\_\_\_\_

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione (progettazione disciplinare e/o comportamento)	
---	--

### Verifica conclusiva degli esiti

Data: \_\_\_\_\_

Con verifica dei risultati didattici conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti riferiti anche all'ambiente di apprendimento. <i>NB: la valutazione finale degli apprendimenti è di competenza del Consiglio di classe</i>	
---	--

Lo Studente/la Studentessa segue un percorso didattico di tipo:

- ☐ **A. ordinario**
- ☐ **B. personalizzato (con prove equipollenti)**
- ☐ **C. differenziato**

[Si veda, al riguardo, la declaratoria contenuta nelle Linee guida]

## 9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse

### Tabella orario settimanale

(da adattare in base all'effettivo orario della classe)

Per ogni ora specificare:

- se lo studente/essa è presente a scuola salvo assenze occasionali
- se è presente l'insegnante di sostegno
- se è presente l'assistente all'autonomia e/o alla comunicazione

Pres. ✕ (se è sempre presente non serve specificare)

Sost. ✕

Ass. ✕

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Prima ora	Pres. ✕ Sost. ✕ Ass. ✕					
Seconda ora	Pres. ✕ Sost. ✕ Ass. ✕					
Terza ora	Pres. ✕ Sost. ✕ Ass. ✕					
Quarta ora	Pres. ✕ Sost. ✕ Ass. ✕					
Quinta ora	Pres. ✕ Sost. ✕ Ass. ✕					
...						

<p>Lo/a studente/essa frequenta con orario ridotto?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì: è presente a scuola per ____ ore settimanali rispetto alle ____ ore della classe su richiesta</p> <p><input type="checkbox"/> della famiglia <input type="checkbox"/> degli specialisti sanitari, in accordo con la scuola per le seguenti motivazioni:</p> <p>.....</p> <p><input type="checkbox"/> No, frequenta regolarmente tutte le ore previste per la classe</p>
<p>Lo/a studente/essa è sempre in classe con i compagni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì</p> <p><input type="checkbox"/> No, in base all'orario svolge n. ____ ore in laboratorio o in altri spazi per le seguenti attività</p> <p>_____</p>
<p>Insegnante per le attività di sostegno</p>	<p>Numero di ore settimanali _____</p>
<p>Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base</p>	<p>Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici _____</p> <p>_____</p>
<p>Risorse professionali destinate all'assistenza per l'autonomia e/o per la comunicazione</p>	<p>Tipologia di assistenza / figura professionale _____</p> <p>Numero di ore settimanali condivise con l'Ente competente _____</p>

Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe	<input type="checkbox"/> docenti del consiglio di classe o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno <input type="checkbox"/> docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte allo studente/essa e/o alla classe <input type="checkbox"/> altro _____
Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione	Interventi previsti per consentire allo/a studente/essa di partecipare alle uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione organizzati per la classe _____ _____
Strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di comportamenti problematici	_____
Attività o progetti per l'inclusione rivolti alla classe	_____
Trasporto Scolastico	Indicare le modalità di svolgimento del servizio _____

**Interventi e attività extrascolastiche attive**

Tipologia (es. riabilitazione, attività extrascolastiche, attività ludico/ricreative, trasporto scolastico etc.)	n° ore	struttura	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)
Attività extrascolastiche di tipo informale		supporto	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)

**Revisione**

Data: \_\_\_\_\_

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione relativi alle risorse professionali dedicate	
---	--



## 10. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

relative all'assolvimento dell'obbligo d'istruzione nella scuola secondaria superiore —  
Solo per le Classi seconde (D.M. n. 139/2007 e D.M. 9/2010)

COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI
<p><b>NOTE ESPLICATIVE</b> che rapportino il significato degli enunciati relativi alle Competenze di base e ai livelli raggiunti da ciascuno/a studente/essa, agli obiettivi specifici del Piano Educativo Individualizzato, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro.</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>

## **11. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari**

<p>Verifica finale del PEI.</p> <p>Valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PEI), tenuto conto del principio di autodeterminazione dello/a studente/essa</p>	
--	--

## **Aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'a.s. successivo [Sez. 5-6-7]**

## Assistenza

<p>Assistenza di base (<b>per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi</b>)</p> <p><i>igienica</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>spostamenti</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>mensa</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>altro</i> <input type="checkbox"/> (<i>specificare.....</i>)</p> <p>Dati relativi all'assistenza di base (nominativi collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)</p>	<p>Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (<b>per azioni riconducibili ad interventi educativi</b>):</p> <p><u>Comunicazione:</u></p> <p><i>assistenza a studenti/esse privi della vista</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>assistenza a studenti/esse privi dell'udito</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>assistenza a studenti/esse con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo</i> <input type="checkbox"/></p> <p><u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u></p> <p><i>cura di sé</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>mensa</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>altro</i> <input type="checkbox"/> (<i>specificare .....</i>)</p> <p>Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (nominativi educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)</p>
<p><i>Per le esigenze di tipo sanitario si rimanda alla relativa documentazione presente nel Fascicolo del/dello studente/essa.</i></p>	
<p>Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.</p>	<p>Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo</p>

<p>Proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo*</p>	<p>Partendo dall'organizzazione delle attività di sostegno didattico e dalle osservazioni sistematiche svolte, <b>tenuto conto</b> <input type="checkbox"/> <b>del Profilo di Funzionamento</b> e <input type="checkbox"/> <b>del suo eventuale aggiornamento</b>, oltre che dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno:</p> <p>si propone, nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 29.12.2020, n. 182 il fabbisogno di ore di sostegno.</p> <p>Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____</p> <p>con la seguente motivazione:.....</p>
<p>Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo*</p> <p>* (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)</p>	<p>Partendo dalle osservazioni descritte nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni n. 5 e 7, tenuto conto del Profilo di Funzionamento e dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- si indica il fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente.....</li> <li>- si indica, come segue, il fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5<i>bis</i> del D.Lgs 66/2017 e s.m.i. - per l'a. s. successivo:</li> </ul> <p>tipologia di assistenza / figura professionale _____</p> <p>per N. ore _____(1).</p>

Eventuali esigenze correlate al trasporto dello/a studente/essa da e verso la scuola	
Indicazioni per il PEI dell'anno successivo	Suggerimenti, proposte, strategie che hanno particolarmente funzionato e che potrebbero essere riproposte; criticità emerse da correggere, ecc..... ..... .....

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

La verifica finale, con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione e relativo fabbisogno, per l'anno scolastico successivo, è stata approvata dal GLO in data \_\_\_\_\_ come risulta da verbale n. \_\_\_\_ allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		

